



Vera Gheno

La tesi di laurea

Ricerca, scrittura e revisione per chiudere in bellezza

Il vademecum per non bloccarsi proprio al traguardo degli studi

Siete laureandi? Ecco un decalogo di cosa NON fare durante la stesura della tesi:

1. Scrivere in modo errato il nome del relatore sul frontespizio
2. Inserire il sommario senza i numeri di pagina
3. Lasciare imbarazzanti errori ortografici, per esempio tutti i "perchè" scritti con accento grave invece che acuto
4. Formattare tutta la tesi in carattere Times New Roman 14 spaziatura doppia per farla sembrare più lunga
5. Mettere la bibliografia in ordine sparso, non in ordine alfabetico per cognome
6. Andare a capo dopo ogni punto, stile telegramma
7. Copincollare pezzi dalla rete e dimenticarsi di togliere le formattazioni tipiche di un ipertesto
8. Sbagliare la pronuncia delle parole alla discussione: persuadere, èdile...
9. Presentarsi alla commissione antepponendo il cognome al nome ("Sono Rossi Mario") e/o firmare i documenti alla fine della discussione allo stesso modo
10. Citare testi di altri senza esplicitare la fonte, ossia plagiare

Se avete fatto o vi siete accorti di stare per fare uno di questi "orrori da Tesi", prima di proseguire con il vostro lavoro è opportuno che consultiate il libro

LA TESI DI LAUREA

Ricerca, scrittura e revisione per chiudere in bellezza.

(152 pagine, € 11,90, Zanichelli editore)

Della sociolinguista **Vera Gheno**.

Il testo è frutto dell'esperienza diretta dell'autrice che insegna all'Università di Firenze, dove tiene il Laboratorio di italiano scritto per le Scienze Umanistiche per la Comunicazione: *"seguo tesi di laurea da oltre 15 anni", spiega, "in questo periodo ho annotato molti problemi degli studenti, come il fatto che per tutta la durata del triennio accademico non sono abituati a scrivere. C'è una progressiva disabitudine alla scrittura ragionata. Hanno infatti difficoltà nell'organizzazione del pensiero, fondamentale per progettare*

un testo lungo. Poi cadono nella tentazione della “tesi online”, quella di copiare testi dal web senza valutazione critica”.

Ecco dunque un vademecum che nasce dalla pratica e accompagna il laureando verso il traguardo del suo percorso di studi. Non solo istruzioni per la corretta stesura del testo, ma una serie di consigli fondamentali per non perdersi lungo tutta la fase di preparazione della tesi: dalla definizione dell’argomento alla scelta del relatore e come rapportarsi con lui. Dall’organizzazione del tempo alla ricerca delle fonti bibliografiche (attenzione al web!). Fino al fatidico giorno della discussione e anche oltre. Compresi i suggerimenti per far mantenere il bon ton al pubblico di amici e parenti, una volta conseguito l’agognato titolo (evitare i cori da stadio in aula, ad esempio).

La scrittura della tesi è analizzata nei dettagli: la grammatica, l’ortografia, il linguaggio, la lunghezza e la spaziatura. Come scrivere ma soprattutto come NON scrivere.

Passo dopo passo l’autrice segue tutto il flusso di lavoro necessario per conseguire una buona valutazione.

Il libro è semplice, diretto e il tono è leggero ma il contenuto è esaustivo e ricco di consigli pratici.

Tutte le regole che servono per – come riporta il sottotitolo – “chiudere in bellezza”.

La Tesi di Laurea fa parte della **collana Chiavi di Scrittura** di **Zanichelli**.

Consigli semplici e brevi da mettere subito in pratica e tanti esempi per scrivere in modo chiaro ed efficace, nel lavoro e nella vita di tutti i giorni.